*25 novembre*

**SANTA CATERINA D’ALESSANDRIA, VERGINE E MARTIRE**

Memoria facoltativa

Comune di una vergine e martire

**NOTIZIA DELLA SANTA**

Caterina offrì la suprema testimonianza di amore a Gesù Cristo con il sacrificio della vita e subì il martirio forse all’inizio del secolo IV.

Il culto della martire si diffuse in Occidente a partire dalla seconda metà del secolo X; divenne subito assai popolare, specialmente in Francia, e si propagò in molte regioni d’Europa nel secolo XII, anche per opera dei crociati.

Una così ampia devozione verso questa martire spiega l’attenzione nei suoi confronti da parte della letteratura, delle tradizioni popolari e delle arti figurative.

Nel secolo XIII gli ordini monastici più antichi e i frati mendicanti cominciarono a celebrarne la festa liturgica e l’Università di Parigi la proclamò sua patrona.

Il suo nome fu iscritto nel Canone della messa sia nel Rito romano, sia nel Rito ambrosiano. Le reliquie sono venerate nel celebre monastero di santa Caterina al Monte Sinai

**ORAZIONE** (seconda a Vespri e prima a Lodi)

Dio onnipotente ed eterno, che hai dato al tuo popolo santa Caterina [d’Alessandria], vergine e martire intrepida, per sua intercessione concedi a noi di essere saldi nella fede, forti nella perseveranza e di operare assiduamente per l’unità della Chiesa.

**V:** Per Cristo nostro Signore.

**L:** Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.